



La tua
Campania
cresce in
Europa



Campania Innovazione ■

Ricerca e Impresa insieme per competere

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

AVVISO PER LA PREQUALIFICA DI SOGGETTI DEPUTATI A DIVENIRE NODI DELLA RETE DELL'INNOVAZIONE "CAMPANIA INNOVAZIONE"

PO FESR – REGIONE CAMPANIA ASSE 2–OBIETTIVO OPERATIVO 2.1

(Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica)

Attuazione del Piano per la Realizzazione della rete dell'innovazione "Campania Innovazione"

DGR 621 DEL 27.3.2009
DD N. 188 DEL 26.3.2010

INDICE

- ART. 1 OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
- ART. 2 NODI DELLA RETE CAMPANIA INNOVAZIONE E LORO CARATTERIZZAZIONE
- ART. 3 SERVIZI INFORMATIVI PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE
- ART. 4 SERVIZI SPECIALISTICI PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE
- ART. 5 RUOLO DEI NODI DELLA RETE CAMPANIA INNOVAZIONE
- ART. 6 SOGGETTI PROPONENTI
- ART. 7 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE
- ART. 8 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE - ATTESTAZIONI -
- ART. 9 REQUISITI PARTICOLAREGGIATI
- ART. 10 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- ART. 11 QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ABILITATI A DIVENIRE NODI DELLA RETE
- ART. 12 RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI
- ART. 13 INFORMATIVA SULLA PRIVACY
- ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI
- ART. 15 FORO COMPETENTE

Art.1**OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

Con Decreto n. 188 del 26.3.2010, a firma del dirigente pro tempore del Settore Regionale Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, la Regione Campania ha approvato "Il Piano per la realizzazione della rete dell'innovazione" proposto da Città della Scienza S.p.A demandandone alla medesima l'esecuzione.

L'Azione, strategica per l'Assessorato regionale all'Università e alla Ricerca Scientifica, è a valere sulle risorse PO FESR - Programmazione 2007-2013 - obiettivo operativo 2.1.

La rete "Campania Innovazione" sarà caratterizzata, così come indicato nel predetto Piano, da una struttura reticolare aperta, costituita da una serie di nodi, ossia di punti-unità della rete, dotati ognuno di una propria organizzazione e di una propria competenza specifica.

Più precisamente la rete "Campania Innovazione" opererà attraverso le interazioni di tre tipologie di player: i **produttori della conoscenza** (Università, Centri di Ricerca); i **produttori di valore** (micro, piccole-medie e grandi imprese) – deputati a trasformare la conoscenza in valore per il mercato; i **mediatori dell'innovazione**, o nodi della rete (PST, Strutture o gli uffici delle Università campane e Sistema Camerale) – preposti a facilitare la diffusione della conoscenza ed il trasferimento tecnologico.

La mission sarà quella di soddisfare l'esigenza di ricerca e di innovazione delle piccole e medie imprese campane per una loro maggiore competitività a livello nazionale ed internazionale. Questo sarà reso possibile anche con una gestione razionale, e non parcellizzata, delle risorse comunitarie destinate, a con la delibera n. 621 del 27 marzo 2009, allo sviluppo ed al potenziamento delle nuove aggregazioni di imprese e strutture di ricerca operanti sul piano territoriale.

Si vuole creare un **sistema di carattere regionale** che risolva le criticità che emergono in fase di ascolto del territorio, legate spesso ad una eccessiva frammentazione degli intermediari dell'innovazione e della non adeguata sistematizzazione dei servizi e delle competenze degli stessi.

Il successo di questo ambizioso progetto sarà strettamente connesso alla qualità, in termini di competenza, dei nodi della rete "Campania Innovazione" che si intendono individuare con il presente avviso, la cui mission istituzionale dovrà essere tipica dei mediatori dell'innovazione, o nodi della rete, preposti, in qualità di partner e/ o in qualità di soggetti qualificati, a facilitare la diffusione della conoscenza ed il trasferimento tecnologico, e strategicamente correlata ad ovviare alle criticità innanzi registrate.

Occorre, quindi, fare rete, valorizzando le preesistenze locali e raccordando gli attori e le competenze distintive, favorendo la sinergia tra il mondo delle imprese e quello della ricerca, e facilitando l'apertura e la connessione ai mercati e alle reti internazionali.

Il sistema dei servizi di Campania Innovazione sarà gestito e coordinato da Città della Scienza S.p.A., in sinergia con le Associazioni di Categoria, attraverso Campania In.Hub, lo Sportello Regionale Ricerca e Innovazione, ufficio dedicato alle imprese e ai beneficiari delle politiche delle azioni di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico che, garantendo trasparenza, affidabilità e qualità, ha l'obiettivo di:

- favorire le relazioni tra scienza e industria e tra scienza e società;
- sostenere le attività di ricerca e di innovazione delle imprese;
- promuovere il collegamento internazionale di tutti gli attori del sistema regionale di RST.

Lo Sportello (come indicato e approfondito nell'art. 2) è individuato come il collettore degli operatori e professionisti delle politiche e degli strumenti operativi per l'innovazione, e rappresenta il braccio operativo di Città della Scienza S.p.A., supportando il policy maker con strumenti operativi sia in un'ottica di servizio alle imprese che in un'ottica di approccio sistemico in 5 aree di intervento:

- Creazione d'impresa;
- Competitività delle PMI;
- Finanza per l'innovazione;
- Programmi europei e networking internazionale;
- Valorizzazione ricerca e trasferimento tecnologico.

In particolare i servizi erogati dallo Sportello si racchiudono in due tipologie:

- servizi informativi: animare, informare e orientare il territorio regionale circa le opportunità e i servizi offerti dal sistema ricerca e innovazione campano;
- servizi specialistici: accompagnare l'idea innovativa verso l'effettiva concretizzazione, affiancando i proponenti con esperti specializzati nell'area progettuale presentata.

Al fine di garantire una copertura su tutto il territorio regionale, Campania In.Hub centralizza il coordinamento e la governance, mentre demanda l'erogazione dei servizi informativi, di orientamento e di animazione agli sportelli provinciali individuati (come indicato nell'art. 3) nel sistema camerale, e l'erogazione dei servizi specialistici ai nodi della rete, ossia i soggetti che aderiranno alla rete regionale "Campania Innovazione" (come indicato nell'art. 5).

Dato il carattere complesso dell'azione, la rete sarà realizzata attraverso l'avvio di cinque sottoprocessi di seguito elencati, la cui enumerazione non sottintende una forma di subordinazione, neppure sul piano temporale. Essi sono:

1. prequalificazione dei nodi della rete dell'innovazione rispetto ai servizi specialistici di seguito enunciati – oggetto del presente avviso;
2. assessment delle competenze dei soggetti prequalificati;
3. fase di messa in esercizio della rete "Campania Innovazione" – come indicato nell'art. 4;
4. istituzione di un albo di esperti dell'innovazione e del trasferimento tecnologico a cui potranno attingere tutti i player della rete "Campania Innovazione", compresa Città della Scienza SpA – oggetto di un avviso pubblico;
5. istituzionalizzazione di un rapporto di collaborazione con il Sistema Camerale nella erogazione e nel governo dei servizi di informazione ed animazione successivamente indicati;

Art. 2

NODI DELLA RETE CAMPANIA INNOVAZIONE E LORO CARATTERIZZAZIONE

I nodi della rete "Campania Innovazione" sono costituiti dai mediatori dell'innovazione (Parchi Scientifici e Tecnologici, incubatori di imprese, uffici universitari di trasferimento tecnologico o strutture universitarie dotate di personalità giuridica autonoma, Sistema Camerale) o nodi della rete, la cui azione risulta essere strategica per la catena del valore della conoscenza, in particolar modo se condotta in modo sinergico tra gli stessi nodi mediante processi di aggregazione stabile, favorendo così l'interlocuzione istituzionale.

L'erogazione dei servizi avviene attraverso lo sportello. L'obiettivo è creare uno stretto collegamento tra il mondo della conoscenza e la realtà territoriale, idoneo a favorire il trasferimento di competenze scientifiche e tecnologiche dal sistema ricerca al sistema delle imprese regionali.

I servizi per l'innovazione offerti dai nodi saranno distinti in due tipologie:

- a) **Servizi informativi** per la promozione della ricerca e dell'innovazione;
- b) **Servizi specialistici** per la promozione della ricerca e dell'innovazione.

I servizi previsti dalla rete rientreranno in cinque macro aree di competenza:

- Creazione d'impresa
- Competitività delle PMI
- Finanza per l'innovazione
- Programmi europei e networking internazionale
- Valorizzazione ricerca e trasferimento tecnologico

Art. 3

SERVIZI INFORMATIVI PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

I Servizi di informazione hanno l'obiettivo di facilitare l'accesso del sistema ricerca e impresa ai servizi erogati dalla rete in tutte le fasi della catena del valore dell'innovazione. Saranno svolti dagli sportelli provinciali delle camere di commercio.

I compiti informativi possono essere raggruppati nelle seguenti aree funzionali:

- **Informazione**. Con tale servizio si vuole creare consapevolezza generalizzata sui temi legati alla ricerca e l'innovazione; a titolo esemplificativo, e non esaustivo, le informazioni riguarderanno gli strumenti e le politiche regionali, nazionali ed europee, le opportunità e i bandi presenti a livello europeo, le informazioni di tipo legale e normativo.
- **Orientamento**. L'orientamento può essere indirizzato a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, ma anche essere incentrato sulla prima definizione della pianificazione d'impresa, sulla verifica della vision e valutazione del business model. In questo caso, viene valutata l'idea

progetto promossa dal potenziale imprenditore e il livello di maturazione della stessa; viene allestito il profilo del candidato potenziale imprenditore, individuando segnatamente il livello della formazione acquisita e le sue conoscenze nel campo del Management; vengono, altresì, fornite eventuali indicazioni per l'allestimento del Business Model e del Business Plan e viene stilato l'elenco dei necessari approfondimenti da fare. I servizi di orientamento, trattandosi di informazioni di maggior dettaglio e personalizzati saranno gestiti dagli inno gate, e verranno erogati in una duplice modalità: on-line, per le informazioni ed i chiarimenti, off-line per l'orientamento di progetto con incontri one to one con gli operatori ed esperti.

- **Animazione.** L'animazione rappresenta la funzione divulgativa dei servizi offerti dalla rete. Infatti, la comunicazione svolge il ruolo di attivare l'interesse degli utenti nei confronti della rete "Campania Innovazione" e di informarli circa le opportunità offerte dalla stessa. L'animazione, gestita dagli sportelli provinciali, riguarderà non solo la sensibilizzazione del territorio e la diffusione dei servizi della rete, ma anche di workshop, servizi e opportunità presenti sul territorio regionale, nazionale ed internazionale.

Città della Scienza S.p.A. si occuperà della gestione dei seguenti servizi: 1. attività di monitoraggio, coordinamento e audit di controllo, 2. studi, ricerche, statistiche, documentazione, 3. knowledge management e collective intelligence, 4. promozione e coordinamento di opportunità nazionali ed internazionali.

I servizi di informazione, orientamento ed animazione saranno erogati dal Sistema Camerale preposto, per legge, all'espletamento di funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali.

Il Sistema Camerale avrà, altresì, il compito di costruire la domanda di innovazione, riscontrando, così, le istanze del territorio, secondo un format da predefinirsi. Il rapporto di collaborazione sarà formalizzato nei modi e nei termini di cui alla Legge 580/1993, così come novellata dal Dlgs 23/2010, e dal Dlgs 267/2000.

Art. 4

SERVIZI SPECIALISTICI PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

I servizi specialistici nascono dalla necessità di trasferire competenze specifiche in tema di innovazione e di gestione aziendale in tutte le fasi della catena del valore dell'innovazione. A questo proposito la modalità di erogazione sarà caratterizzata dall'affiancamento dell'utente con esperti sui temi della ricerca e dell'innovazione.

L'obiettivo è di garantire una crescita, sana e sostenibile, dell'idea imprenditoriale, dell'impresa innovativa o del progetto innovativo, favorendone nel contempo un'espansione dimensionale e l'eventuale successo sui mercati internazionali.

Si vuole sostenere l'innovazione in tutte le fasi della catena del valore così come di seguito rappresentata, dove RSI sta per Ricerca, Sviluppo ed Innovazione.



I servizi in esame vedono come destinatari sia gli operatori dell'innovazione che le imprese innovative. I servizi specialistici saranno erogati dai nodi della rete "Campania Innovazione" che, attraverso la presentazione di progetti innovativi, metteranno a servizio del sistema impresa e ricerca le proprie competenze tecniche e i propri temporary manager.

Si riportano nella tabella che segue i servizi specialistici individuati con riferimento alla catena del valore dell'innovazione.

	Domanda ed Offerta RSI	Progetti RSI	Risultati RSI
Servizi specialistici	Analisi Tecnologica ed Organizzativa	Ricerca ed Assistenza alla Partnership	Assistenza allo sviluppo delle competenze e delle reti tecnologiche, operative e commerciali
	Scouting delle tecnologie e delle Competenze	Assistenza allo sviluppo del progetto di innovazione e trasferimento tecnologico	Assistenza al Fund Raising
	Foresight Tecnologico		
	Tutela della proprietà intellettuale		

- ✓ **Il servizio di analisi delle tecnologie** rappresenta uno strumento per verificare la capacità di innovazione di un'azienda in termini di organizzazione, utilizzo della tecnologia, contesto e strategia. L'obiettivo è definire lo scenario e consigliare servizi in grado di produrre risultati misurabili, nonché definire lo stato dell'arte tecnologico dell'azienda ed identificare i nuovi prodotti ed i sistemi che aiuteranno lo sviluppo dell'azienda. Il servizio è rivolto alle aziende che desiderano quindi delineare in modo strutturato le loro potenzialità tecnologiche e valutare la competitività del loro "know-how" per assicurarsi un vantaggio competitivo. In tal senso, l'analisi delle tecnologie non è solo una valutazione finanziaria, o un audit ambientale, o una verifica sulla qualità, o un check tecnologico, ma è semmai un mix di tutto questo. Tale servizio potrà essere sviluppato attraverso il contributo dei nodi selezionati, che in tal modo metteranno a sistema le proprie competenze specialistiche tali da sviluppare un valore aggiunto nell'espletamento delle attività.
- ✓ **Il servizio di scouting delle tecnologie e delle competenze.** Il servizio ha l'obiettivo di mettere a frutto le conoscenze tecnologiche provenienti dalle Università e dai Centri di ricerca e dai Laboratori privati trasformandola in un sistema di marketing delle tecnologie innovative attraverso la valorizzazione dell'offerta tecnologica dei gruppi di ricerca, l'individuazione e selezione di idee imprenditoriali e l'accompagnamento allo sviluppo delle proposte selezionate. Pertanto, attraverso l'apporto congiunto dei diversi attori partecipanti alle rete "Campania Innovazione", che si caratterizzano di competenze diverse ma complementari, si potrà mettere a fuoco il modello imprenditoriale e le opportunità di mercato, identificare le risorse umane e finanziarie necessarie alla nascita della futura impresa, coinvolgere imprenditori, associazioni imprenditoriali, Fondi di Seed Capital, operatori di Venture Capital potenzialmente interessati a finanziare e nuove imprese e disporre di un'azione di divulgazione delle proposte.
- ✓ **Il servizio di ricerca ed assistenza alle partnership** consiste nel complesso di azioni di supporto alla crescita nazionale ed internazionale attraverso l'accesso ai network di respiro internazionale per lo sviluppo di azioni stabili di partnership tecniche e commerciali, accordi di produzione, transfer di know-how, joint venture, utilizzando i "canali preferenziali" che ogni nodo della Rete Campania Innovazione mette a disposizione in base alle tecnologie ed ai settori di riferimento. Il servizio presuppone una forte conoscenza dei mercati di riferimento delle tecnologie in auge e degli strumenti di comunicazione da essi utilizzati.
- ✓ **Il servizio di assistenza allo sviluppo del progetto di innovazione e trasferimento tecnologico** comprende l'affiancamento, da parte di nodi specializzati nella creazione e sviluppo di imprese tecnologiche, ognuno per la propria competenza specialistica, per la redazione di una nuova idea di business sottoforma di un strumento formale, il business plan, finalizzato alla presentazione presso finanziatori pubblici e privati, oltre che rappresentare una guida pratica per implementare un progetto d'impresa. Sebbene se ne parli spesso con riferimento all'avvio di nuove imprese e come strumento per accedere ad aiuti pubblici o suscitare l'attenzione di un investitore professionale, la tecnica del business planning trova applicazione in ogni momento

della vita aziendale ed è utilizzabile da qualunque soggetto imprenditoriale, non solo dal giovane aspirante imprenditore nelle primissime fasi della vita aziendale.

- ✓ **Servizio di assistenza allo sviluppo delle competenze e delle reti tecnologiche, operative e commerciali.** Il contesto italiano, caratterizzato da sistemi concentrati di PMI che contribuiscono al processo innovativo in maniera frammentata e specializzata, necessita spesso di figure in grado di dirigere e convogliare sforzi comuni verso progetti in grado di beneficiare intere collettività di imprese. Un professionista di questo tipo (identificabile come “facilitatore”) è un aggregatore di idee, che grazie a un esteso network riesce a identificare nuove sinergie all’interno del suo sistema di riferimento.
In questo tipo di contesti, risulta particolarmente utile la promozione di progetti di innovazione collettiva, cioè attività di carattere generale su diverse tematiche (il più possibile trasversali) per favorire take-up personalizzati, in cui l’innovazione va nell’interesse di una ampia comunità di imprese con una forte enfasi sulla diffusione e divulgazione dei risultati. Tali progetti sono tra l’altro l’oggetto di specifici strumenti in ambito UE.
- ✓ **Il Servizio di assistenza al Fund Raising** si risolve nel sostegno alle iniziative imprenditoriali innovative che presentano fabbisogni finanziari specifici per garantire, soprattutto nelle fasi iniziali, il necessario flusso di capitali. A tale scopo sono nati strumenti ed operatori specializzati nel fornire capitale di rischio alle start-up, in cambio di quote o azioni della società. La “finanza per l’innovazione” è un’attività complessa e rischiosa, in cui operano fondi d’investimento specializzati (fondi di seed e di venture capital) accanto a soggetti non istituzionali (i Business Angel). Con tale servizio, attraverso il contributo dei nodi specializzati, verranno esplorate le potenzialità offerte alle giovani imprese high-tech dai consueti strumenti di debito generalmente disponibili nei mercati locali, con particolare attenzione alle possibili sinergie tra soggetti pubblici e intermediari finanziari nell’attivare meccanismi che facilitino l’accesso ai capitali da parte di progetti imprenditoriali ad alta intensità tecnologica.
- ✓ **Il servizio di Foresight Tecnologico** è costituito dalle attività mirate ad individuare una o più linee evolutive di una determinata area tecnologica. che comporta la rilevazione di informazioni e la creazione di visioni sul futuro a medio e lungo termine, destinato a orientare le decisioni del presente e a mobilitare i mezzi necessari per azioni congiunte.
Il servizio offre la possibilità di non essere travolti dai cambiamenti e di cogliere, per tempo, le opportunità di riposizionamento che si potrebbero prospettare nella fase di riassetto organizzativo e strutturale dell’impresa. Si tratta, quindi, di un utile strumento di sensibilizzazione per le imprese, atto a monitorare l’evoluzione delle tecnologie e a ricercare le migliori soluzioni di adeguamento ad esse.
- ✓ **Il servizio di tutela della proprietà intellettuale** è rappresentato dal complesso di azioni volte all’informazione ed all’orientamento sulla tutela della proprietà intellettuale, nonché all’identificazione del valore di un brevetto. Si tratta essenzialmente di individuare quel differenziale di valore che una tecnologia non protetta acquista quando viene tutelata. Questa attività è soggetta ad una serie di problematiche che vanno dalla difficile misurazione di ricavi e costi incrementali all’incertezza sull’estensione delle rivendicazioni del brevetto e sui rendimenti. Tali tematiche saranno approfonditamente affrontate attraverso un contributo specialistico dei soggetti appartenenti alle rete “Campania Innovazione” .

Lo svolgimento dei suddetti servizi sarà oggetto di una seconda fase, qualificabile come **fase di messa in esercizio della rete “Campania Innovazione”**, a cui solo i soggetti prequalificati potranno accedere secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

Il valore aggiunto che la rete “Campania Innovazione” offre al sistema dell’innovazione sta proprio nel fatto che la progettazione dei servizi specialistici avverrà solo dopo un’operazione di ascolto del territorio a cui partecipano le categorie dei soggetti giuridici individuati nel piano per la realizzazione della rete d’interesse.

Questa scelta metodologica consente di dare una risposta puntuale alle istanze del sistema, ovviando, così, a tutte quelle deficienze spesso scaturenti da una gestione generalizzata dei processi.

Art. 5

RUOLO DEI NODI DELLA RETE CAMPANIA INNOVAZIONE

I mediatori dell'innovazione, o nodi della rete "Campania Innovazione", saranno chiamati alla progettazione, standardizzazione ed erogazione dei servizi specialistici, nei modi descritti dal presente avviso e in quelli che successivamente vorrà dettagliare Città della Scienza S.p.A..

Essi diverranno pertanto, nell'ambito del PO FESR 2007/2013, partner con la conseguenza che non potranno in alcun modo essere destinatari, direttamente o indirettamente, dei fondi strutturali stanziati per il piano per la realizzazione della rete "Campania Innovazione".

Tale prescrizione è legittimata dall'ovvia presunzione di incompatibilità.

Art. 6

SOGGETTI PROPONENTI

I mediatori dell'innovazione, o nodi della Rete Campania Innovazione, saranno chiamati ad espletare una azione di continuo raccordo tra i produttori della conoscenza (Università, Centri di ricerca) ed i produttori di valore (micro, piccole-medie e grandi imprese) preposti, questi ultimi, alla trasformazione della conoscenza in valore per il mercato.

Dato il ruolo innanzi prefigurato per i nodi della rete "Campania Innovazione", così come meglio declinato nella proposta progettuale presentata da Città della Scienza S.p.A. alla Regione Campania, possono presentare la propria candidatura, nell'ambito dei soggetti beneficiari di cui all'obiettivo operativo 2.1 PO FESR 2007/2013, i seguenti soggetti giuridici:

- **Parchi scientifici e tecnologici**, così come individuati nella Delibera del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 255 del 25.3.1994, la cui mission si risolve nella conduzione, nella promozione e nel coordinamento tra le attività del mondo della Ricerca (Università, Centri di ricerca, di formazione) e quello delle Imprese. Essi sono organizzazioni complesse volte ad incoraggiare la creazione e la crescita di aziende basate su nuove conoscenze e a promuovere attivamente il trasferimento di tecnologia dalle istituzioni accademiche e di ricerca alle aziende.
- **Incubatori d'impresa**, se dotati di autonoma personalità giuridica, o Enti/impresе che presentano al loro interno gli incubatori di impresa così come definiti dalla NBIA - National Business Incubation Association (un processo dinamico di creazione e sviluppo d'impresa attraverso il quale gli incubatori forniscono risorse a giovani imprese, aiutandole a sopravvivere e crescere durante il periodo di start-up, in cui sono maggiormente vulnerabili)
- **Le Strutture o gli uffici delle Università campane** deputati all'attività di trasferimento tecnologico, intesa come strumento di sostegno del tessuto economico e produttivo locale, ed in particolare delle PMI, attraverso la diffusione dei programmi dei risultati di ricerca dell'Università. In particolare, la candidatura degli Atenei potrà essere diretta, indiretta o concertata.
 - Prima ipotesi - **candidatura diretta** - l'Ateneo proporrà la propria partecipazione indicando l'Ufficio interno deputato al trasferimento tecnologico, come da provvedimento adottato ad hoc all'atto dell'istituzione.
 - Seconda ipotesi - **candidatura indiretta** - la domanda di partecipazione sarà proposta da una Struttura Universitaria deputata sempre al trasferimento tecnologico, dotata di personalità giuridica autonoma rispetto all'Ateneo; la domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Ateneo di riferimento in cui si attesti che la Struttura proponente è designata come unico soggetto prescelto a candidarsi alla rete "Campania Innovazione".
 - Terza ipotesi - **candidatura concertata** - due o più Atenei proporranno la propria partecipazione indicando un unico Ufficio deputato al trasferimento tecnologico, ovvero un'unica Struttura Universitaria proporrà la propria candidatura nell'interesse di più Atenei. In entrambe le ipotesi previste per la candidatura concertata, occorrerà produrre una lettera di intenti degli atenei concertanti.

Tutti i candidati dovranno dichiarare di avere almeno una sede operativa in Campania da almeno due anni dalla data di presentazione della propria candidatura. Se sono soggetti di recente costituzione, la sede operativa dovrà essere posseduta sin dalla data della loro nascita.

La domanda di partecipazione può essere presentata in forma singola o in forma associata avente valore legale. In caso di associazione e/o raggruppamento apposito e temporaneo di imprese la

domanda congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenente l'impegno che le stesse si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 37 del Dlgs 163/2006 e smi. I soggetti costituenti il raggruppamento dovranno presentare, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che il raggruppamento possiede i requisiti prescritti dall'avviso.

Art. 7

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Potranno candidarsi soltanto i soggetti giuridici che siano in possesso dei requisiti generali di idoneità, per quanto compatibili con le attività oggetto del presente avviso, prescritti dal dlgs 163/2006, artt. 38 e ss, e sms.

Non possono presentare la propria candidatura gli operatori economici che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e comunque in una situazione per cui le relative manifestazioni di interesse sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Saranno soggetti al provvedimento di esclusione i soggetti giuridici che siano in stato di liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali o altra procedura che attenga allo stato di insolvenza o cessazione di attività.

Art. 8

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE - ATTESTAZIONI -

A pena di esclusione tutti i concorrenti, ad eccezione degli Enti Pubblici, dovranno attestare e/o dichiarare:

1. di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia, ed in ogni caso alla stazione committente, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata durante l'esecuzione della presente evidenza pubblica, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
2. di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione committente, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
3. di impegnarsi a comunicare a Città della Scienza S.p.A. ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
4. di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati, accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 9

REQUISITI PARTICOLAREGGIATI

I concorrenti dovranno produrre, in autocertificazione, l'elenco delle attività/servizi/commesse espletate nell'ultimo decennio, la cui natura della prestazione ricade nelle tipologie dei servizi specialistici per i quali si propone la candidatura.

Tale elenco dovrà essere compilato seguendo il format di cui all'allegato C..

Art. 10

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati alla partecipazione alla prima fase di realizzazione della rete "Campania Innovazione" potranno presentare la propria candidatura per divenire nodo della rete indicando sino a massimo **quattro servizi specialistici preferenziali**, documentandone la competenza posseduta mediante la redazione dell'elenco delle commesse espletate nell'ultimo decennio.

La busta dovrà contenere tutte le dichiarazioni/attestazioni e la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso, redatti in lingua italiana, che dovrà pervenire, a cura e rischio del partecipante, entro e non oltre il termine perentorio del 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, alle ore 16:00, al seguente indirizzo Città della Scienza S.p.A., via Coroglio, 57, cap 80124 Napoli.

Tale documentazione dovrà essere prodotta utilizzando la modulistica di cui all'Allegato "A" - Proposta di Candidatura singola-, all'allegato "B" - proposta di candidatura plurima - e all'Allegato "C" - elenco delle commesse dell'ultimo decennio -.

Il plico dovrà essere chiuso e sigillato con nastro adesivo trasparente, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante all'esterno il nominativo/denominazione/ragione sociale/altro del soggetto proponente, il suo indirizzo e la seguente dicitura: **"avviso per la prequalifica dei soggetti deputati a divenire nodi della rete "Campania Innovazione"**.

Il plico potrà essere recapitato esclusivamente a mani o a mezzo raccomandata a.r. Il tardivo, o mancato recapito da parte della stazione appaltante, indipendentemente dal mezzo di trasmissione prescelto dal candidato, rimane a esclusivo rischio del mittente e determina l'automatica esclusione dalla procedura.

Tutta la documentazione dovrà altresì essere prodotta anche in formato elettronico "pdf".

Art. 11

QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ABILITATI A DIVENIRE NODI DELLA RETE CAMPANIA INNOVAZIONE

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, Città della Scienza S.p.A., attraverso l'istituzione di un apposito organismo, procederà alla verifica della documentazione amministrativa trasmessa dai candidati per poi costituire la lista dei soggetti abilitati a divenire nodi della rete con riferimento ai servizi specialistici prescelti.

Più precisamente l'organismo di valutazione, una volta insediato, procederà come segue:

1. Verificherà l'ammissibilità delle domande. La commissione valuterà la correttezza formale delle domande proposte, nonché la sussistenza dei requisiti di carattere generale e particolare di cui al presente avviso.

2. Verificherà il merito delle competenze. La commissione procederà ad una prima verifica e alla graduazione delle competenze possedute dai candidati ammessi rispetto ai servizi specialistici prescelti, sulla base delle dichiarazioni fatte dagli stessi. La graduazione delle competenze avverrà secondo l'ordine di cui alla tabella che segue.

Leader	competenza esperta, anche con funzioni di coordinamento, con competenza e comprovata esperienza nelle aree professionali di specifico interesse acquisita da oltre 10 anni.
Expert	competenza esperta, anche con funzioni di coordinamento, con competenza e comprovata esperienza nelle aree professionali di specifico interesse acquisita da 5 a 10 anni.
Competent	competenza esperta, con competenza e comprovata esperienza nelle aree professionali di specifico interesse acquisita da almeno 3 anni.

All'esito di tale attività, la commissione predisporrà una tabella in cui per ogni servizio specialistico saranno indicati i candidati leader, expert e competent.

La prequalifica conseguita in virtù della presente manifestazione di interesse non costituisce diritto a divenire affidatari dei servizi di rete, né a divenire partner della rete "Campania Innovazione".

Infine nella fase di messa in esercizio della rete "Campania Innovazione" i soggetti abilitati potranno essere chiamati a progettare, standardizzare, e/o erogare servizi nell'ambito della rete rispetto ai quali Città della Scienza S.p.A. potrà favorire la loro aggregazione, verticale e/o trasversale, per meglio sintetizzare le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013".

Le procedure di cui si avvarrà Città della Scienza S.p.A. per la costituzione della rete "Campania

Innovazione” e per l'affidamento dei servizi specialisti innanzi enumerati sono quelle disciplinate dal Dlgs 163/2006 ed, in particolare, quelle che normano le procedure ristrette – artt. 58 e 125 – il cui criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché tutte le altre procedure, comunque previste per legge, per la gestione in partenariato – pubblico/privato o pubblico/pubblico – dei servizi de quo.

Città della Scienza S.p.A. si riserva, a fine di ogni anno solare, di riaprire il presente avviso per la valutazione di nuove ed ulteriori candidature.

L'importo che ad oggi risulta complessivamente stanziato per lo svolgimento dei servizi di rete delle strutture di promozione dell'innovazione, a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013, è di euro 2.000.000,00.

Art. 12

RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI

1. *Regolamenti e norme comunitarie:* - cee 800/2008, n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013; - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (d'ora in avanti F.E.S.R.); - n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi; - Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1 gennaio 2007 (d'ora in avanti: “Disciplina”);

2. *Regimi di aiuto e norme nazionali:* - Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

- Regime N. 302/2007, notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007;

- decreto 27 marzo 2008, n. 87 “Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

- Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390,

- Legge Regionale n. 3/2007 - Disciplina Dei Lavori Pubblici, Dei Servizi E Delle Forniture In Campania -

3. *Atti e documenti regionali:*

- POR FESR 2007/2013;

- Delibera di Giunta Regionale - del 16 maggio 2008 - Deliberazione N. 879 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni nell'ambito del PO FESR 2007/2013;

- Decreto Dirigenziale N. 188 DEL 26.3.2010 – approvazione del piano per la realizzazione della rete dell'innovazione -

Art. 13

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati dei quali Città della Scienza S.p.A entra in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

Ai fini di cui all'art. 13 del Codice sulla Privacy, si comunica che i dati raccolti in merito alla procedura di cui al presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali di Città della Scienza S.p.A..

Le modalità del trattamento sono quelle di cui all'art. 11 del codice sulla privacy che avverrà :

a) in modo lecito e secondo correttezza;

b) per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;

c) su dati esatti e, se necessario, aggiornati;

d) su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

e) su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria con le conseguenze che un eventuale rifiuto al trattamento determina la impossibilità di gestire il procedimento.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati, e l'ambito di diffusione degli stessi, saranno quelli istituzionalmente collegati a Città della Scienza S.p.A. nonché tutti gli operatori del progetto Piano per la realizzazione della rete dell'innovazione.

I diritti attribuiti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del Codice della Privacy.

Il titolare del trattamento dati è il legale rappresentante pro tempore di Città della Scienza S.p.A., il responsabile del trattamento è il Responsabile Unico del Progetto, l'incaricato è il Responsabile del procedimento e il personale impegnato nel medesimo procedimento.

Con la presentazione della domanda, il candidato presta consenso ad essere informato, indipendentemente dal mezzo di comunicazione prescelto, di tutte le azioni istituzionali che Città della Scienza S.p.A. intenderà porre in essere nel futuro tra cui congressi, workshop, seminari, altro.

Art. 14

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Ente committente si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso o di non procedere al conferimento di alcun incarico/affidamento o di costituire qualsivoglia tipo di partenariato, de facto o formale, con i soggetti prequalificati.

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti l'Avviso al Responsabile del Procedimento, fino alle ore 16,00 del giorno non festivo antecedente il termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Art. 15

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Serena Iossa

Contatti:

email: rete@campaniainnovazione.info Tel. 0817352446 Fax. 0817352431

Per maggiori informazioni sulle azioni di sistema e scaricare la documentazione visitare www.campaniainhub.it e www.bic.cittadellascienza.it

Prof. Giuseppe Zollo

Presidente Città della Scienza S.p.A.



Campania Innovazione

Ricerca e Impresa insieme per competere
Spett.le Città della Scienza S.p.A.
Via Coroglio 57d
80124 Napoli

MARCA DA
BOLLO
Euro 14,62

(E' necessario
apporne una ogni
4 pagine del
modulo)

AVVISO PER LA PREQUALIFICA DI SOGGETTI DEPUTATI A DIVENIRE NODI DELLA RETE DELL'INNOVAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - PROPOSTA DI CANDIDATURA SINGOLA-

Il sottoscritto....., nato a....., il....., cf....., nella
qualità di
.....del/della.....
..... (indicare se trattasi di un Parco Scientifico e Tecnologico, di un incubatore di
imprese, un ufficio Universitario o una struttura universitaria dotata di autonoma soggettività giuridica)
denominazione /ragione....., in virtù del.....,
codice fiscale del soggetto giuridico rappresentato..... partita
IVA..... con sede legale in..... prov.....
Cap..... via e n. civ..... tel.....
.fax..... con sede operativa in.....
dal.....prov..... Cap..... via e n. civ
..... tel fax....., visto l'avviso per la
prequalifica di soggetti deputati a divenire nodi della rete dell'innovazione della Regione Campania,
pubblicato sul BURC n__ del _____

PROPONE

la propria candidatura a divenire nodo della rete per i seguenti servizi specialistici:

1.(nome del servizio)_____

2.....

3.....

4.....

A tal fine il sottoscritto, così come in epigrafe generalizzato, consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR dichiara quanto segue:

- di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla stazione committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata durante l'esecuzione della presente evidenza pubblica, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione committente, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- di impegnarsi a comunicare a Città della Scienza ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di essere in possesso dei requisiti generali di idoneità, per quanto compatibili con le attività oggetto del presente avviso, prescritti dal dlgs 163/2006, artt. 38 e ss, e sms.
- di aver preso visione della informativa privacy prevista dall'avviso e esprimere il consenso al trattamento dati senza alcuna riserva;

(Tali attestazioni possono essere omesse nell'ipotesi in cui il candidato sia un Ente Pubblico)

ELEGGE

Il domicilio presso _____, alla Via _____, in _____,
telefono _____, email _____

ALLEGA

A) Alla presente Domanda:

fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità giuridica, debitamente firmato;

Certificato di iscrizione alla CCIAA con annotazione di vigenza/fallimentare e antimafia per i soggetti diversi dagli Enti Pubblici;

elenco servizi/commesse espletate nell'ultimo decennio;

In caso di Ufficio di trasferimento tecnologico Universitario, copia del provvedimento di istituzione dell'ufficio;

In caso di Struttura Universitaria con personalità giuridica autonoma, dichiarazione dell'Ateneo di riferimento in cui si attesti che la Struttura proponente è designata come unico soggetto prescelto a candidarsi alla rete dell'innovazione

Luogo.....Data

Il legale rappresentante pro tempore.....



La tua
Campania
cresce in
Europa



Allegato "B"

Campania Innovazione

Ricerca e Impresa insieme per competere

MARCA DA
BOLLO
Euro 14,62

(E' necessario
apporne una ogni
4 pagine del
modulo)

Spett.le Città della Scienza S.p.A.
Via Coroglio 57d
80124 Nanoli

AVVISO PER LA PREQUALIFICA DI SOGGETTI DEPUTATI A DIVENIRE NODI DELLA RETE DELL'INNOVAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - PROPOSTA DI CANDIDATURA PLURIMA -

I sottoscritti

5., nato a....., il....., cf....., nella qualità di
.....del/della.....
.....(indicare se trattasi di un Parco Scientifico e Tecnologico, di un incubatore di
imprese, un ufficio Universitario o una struttura universitaria dotata di autonoma soggettività
giuridica)denominazione/ragione....., in virtù
del....., codice fiscale del soggetto giuridico
rappresentato..... partita IVA..... con sede
legale in..... prov..... Cap..... via e n.
civ..... tel..... .fax..... con sede
operativa in.....dal..... prov..... Cap.....
via e n. civ tel fax....., visto
l'avviso per la prequalifica di soggetti deputati a divenire nodi della rete dell'innovazione della
Regione Campania, pubblicato sul BURC n__ del _____

6., nato a....., il....., cf....., nella qualità di
.....del/della.....
..... (indicare se trattasi di un Parco Scientifico e Tecnologico, di un incubatore di
imprese, un ufficio Universitario o una struttura universitaria dotata di autonoma soggettività
giuridica)..... denominazione/ragione....., in virtù
del....., codice fiscale del soggetto giuridico
rappresentato..... partita IVA..... con sede

Città della Scienza S.p.A.- P.IVA 04317491217: PO FESR 2007-2013 - Obiettivo operativo 2.1 - Avviso per la prequalifica di

soggetti deputati a divenire nodi della rete dell'innovazione della Regione Campania

legale in..... prov..... Cap..... via e n.
civ..... tel..... fax..... con sede
operativa in..... dal.....prov.....
Cap..... via e n. civ tel
fax..... , visto l'avviso per la prequalifica di soggetti deputati a divenire nodi della rete
dell'innovazione della Regione Campania, pubblicato sul BURC n__ del

7.

PROPONGONO

la propria candidatura a divenire nodo della rete per i seguenti servizi specialistici:

1.(nome del servizio)_____

2.....

3.....

4.....

A tal fine i sottoscritti, così come in epigrafe generalizzati, consapevoli della responsabilità penale in cui incorrono in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR dichiarano quanto segue:

- di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla stazione committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata durante l'esecuzione della presente evidenza pubblica, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione committente, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- di impegnarsi a comunicare a Città della Scienza ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di essere in possesso dei requisiti generali di idoneità, per quanto compatibili con le attività oggetto del presente avviso, prescritti dal dlgs 163/2006, artt. 38 e ss, e sms;
- di aver preso visione della informativa privacy prevista dall'avviso e esprimere il consenso al trattamento dati senza alcuna riserva.

(Tali attestazioni possono essere omesse nell'ipotesi in cui i candidati siano tutti Enti Pubblici)

DESIGNANO

il/la.....
denominazione.....quale capofila/mandatario del
costituendo RTI

ELEGGONO

Il domicilio presso _____, alla Via _____, in _____,
telefono _____, email _____

ALLEGANO

A) Alla presente Domanda:

fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità giuridica, debitamente firmato di tutti
i legali rappresentanti;

Certificato di iscrizione alla CCIAA con annotazione di vigenza/fallimentare e antimafia per i soggetti
diversi dagli Enti Pubblici;

elenco servizi/commesse espletate nell'ultimo decennio;

In caso di Ufficio di trasferimento tecnologico Universitario, copia del provvedimento di istituzione
dell'ufficio e delle lettere di intenti degli Atenei concertanti;

In caso di Struttura Universitaria con personalità giuridica autonoma, dichiarazione degli Atenei
concertanti in cui si attesti che la Struttura proponente è designata come unico soggetto
prescelto a candidarsi alla rete dell'innovazione

Luogo.....Data

Il legale rappresentante pro tempore.....

In caso di raggruppamento apposito e temporaneo di imprese la domanda congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenente l'impegno che le stesse si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 37 del Dlgs 163/2006 e smi. I soggetti costituenti il raggruppamento dovranno presentare, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che il raggruppamento possiede i requisiti prescritti dall'avviso.

Allegato "C"

La tua
Campania
cresce in
Europa

Campania Innovazione

Ricerca e Impresa insieme per competere

Spett.le Città della Scienza S.p.A.
Via Coroglio 57d
80124 Napoli

AVVISO PER LA PREQUALIFICA DI SOGGETTI DEPUTATI A DIVENIRE NODI DELLA RETE DELL'INNOVAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA

- ELENCO DELLE COMMESSE DELL'ULTIMO DECENNIO -

Il sottoscritto....., nato a....., il....., cf....., nella
 qualità di
 del/della.....denominazione/ragione....., in
 virtù del....., codice fiscale del soggetto giuridico
 rappresentato..... partita IVA..... con sede legale
 in..... prov..... Cap..... via e n.
 civ..... tel..... .fax..... con sede operativa
 in.....dal..... prov..... Cap..... via e n. civ
 tel fax....., visto l'avviso per la
 prequalifica di soggetti deputati a divenire nodi della rete dell'innovazione della Regione Campania,
 pubblicato sul BURC n__ del _____, consapevole della responsabilità penale
 in cui incorrono in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del
 Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del
 medesimo DPR

DICHIARA

di aver espletato nell'ultimo decennio le seguenti attività/servizi/commesse, la cui natura della
 prestazione ricade nella tipologia dei servizi prescelti per la quale si propone la candidatura.

Scheda per singola attività/servizio/commesse

Data di inizio e di fine della prestazione	
Committente	

Oggetto (max.300 caratteri)	
Descrizione succinta delle attività (max. 1000 caratteri)	
Importo dell'affidamento	
Indicare il servizio specialistico in cui rientra l'attività	
Metodologia utilizzata nell'espletament o dell'attività	
Risultanti ottenuti dal committente: progetti R&S; Spin-Off; Brevetti; Licencing; Ricerca conto terzi; Business Plan;	

....

.....

.....

Luogo.....Data

Il legale rappresentante pro tempore

Si allega

fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità giuridica, debitamente firmato;

In caso di raggruppamento apposito e temporaneo di imprese l'elenco delle commesse evase nell'ultimo decennio dovrà essere prodotto da ogni singolo soggetto raggruppando..

Si avverte che qualora il numero dei caratteri prescritti per l'oggetto e la descrizione sintetica dell'attività non dovesse essere rispettato la stessa commessa verrà considerata come non segnalata.